SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO "CRISTO RE"
Via G. Zanella, 3 Treviso Tel: 0422/300256 Cell: 345/5666696
E-mail: maternaselvana@libero.it Pec: scuolanidocristoretv@pec.it

DOCUMENTO PROGETTUALE TRIENNALE POLO PER L'INFANZIA

PREMESSA E CONTESTO

La Scuola dell'Infanzia Paritaria e il Nido Integrato "Cristo Re" prestano i loro servizi educativi e scolastici all'interno della comunità parrocchiale di Selvana da ormai 25 anni.
La Scuola dell'infanzia è nata però molti anni prima, nel 1957, per volontà dell'allora parroco Don Egidio Imoli, il quale accolse la richiesta di molti genitori e si prodigò nel trovare una sede provvisoria che venne gentilmente concessa dal Signor Antonio Fanna Junior, il quale mise a disposizione la barchessa della propria Villa delle Rose. La pur semplice sala, ricavata dalla ristrutturazione della vecchia scuderia, permise di avviare l'attività educativa fino al 1961, quando entrò in funzione il primo lotto della sede attuale, grazie ancora al sostanziale aiuto economico del Signor Antonio Fanna.
La Scuola dell'infanzia, chiamato allora "Asilo Infantile", nacque con lo scopo di "accogliere e custodire i bambini di ambo i sessi in età dai tre ai sei anni".
La Comunità parrocchiale negli anni successivi, con il contributo dei parrocchiani e il concorso di alcuni benefattori, portò a termine la costruzione dell'edificio.
In occasione dell'inaugurazione della allora Scuola "Materna" avvenuta nel 1961, giunsero in parrocchia le suore educatrici "Ancelle della Carità" di Brescia, le quali la gestirono fino all'anno 2000.
La gestione passò poi a personale laico.
Nel febbraio 2001 la scuola ottenne il riconoscimento della "Parità scolastica" ai sensi della Legge n. 62/2000, diventando quindi un Istituto con Servizio Scolastico Pubblico.
Proseguendo sulla stessa linea il Consiglio Pastorale Parrocchiale autorizzò l'avvio, a partire dall'anno scolastico 2001/2002, di una sezione di Nido Integrato alla Scuola dell'Infanzia, nel rispetto di quanto definito dalla Legge Regionale n. 32 del 1990.
Emerse infatti l'esigenza di istituire un Servizio educativo e sociale che favorisse un armonico sviluppo dei bambini integrando comunque l'opera della famiglia, principale artefice del processo educativo.
Il Nido integrato non doveva essere inteso come una scuola precoce ma un luogo dove il bambino iniziasse a fare esperienze sociali ed instaurare rapporti affettivi.
L'originalità sta nell'idea che il bambino effettua un passaggio di continuità tra la struttura che frequenta e quella successiva (Scuola dell'Infanzia).
Il Nido si offre come luogo educativo e stimolante dove il bambino trova un ambiente familiare, accogliente e ricettivo che ne favorisce la sua crescita, lo rassicura e stimola la sua creatività.
La sua costituzione si inserisce nelle finalità generali della scuola dell'infanzia già esistente, fondando la sua proposta educativa nei valori e nella concezione cristiana, il cui insegnamento viene rispettato e promosso. Il nido viene definito dall'attuale normativa come "Servizio Educativo e Sociale…luogo di assistenza e di cura…di crescita, di socializzazione e di sviluppo delle potenzialità affettive, relazionali, cognitive e ludiche del bambino". Questi i principi ispiratori della Legge Regionale n° 32 del 1990 che ha istituito anche i Servizi Innovativi come i Nidi Integrati ed i Centri Infanzia ed è tuttora un punto di riferimento significativo nel quadro dei servizi per l'età evolutiva.
La L.R. 22/2002 con la DGR 84/2007 regolano attualmente le procedure per l'autorizzazione e l'accreditamento di tutti i servizi educativi 0-3 della Regione Veneto.
La Scuola dell'Infanzia con annesso Nido Integrato "Cristo Re" è localizzata a sud-est del centro storico di Treviso. Sorge nei pressi del parco dello Storga e confina con il quartiere di Fiera a sud,

con quello di Santa Maria del Rovere ad ovest, con il comune di Carbonera ad est e con il comune di Villorba a nord.
Selvana è un quartiere che conta circa 2000 abitanti ma è in fase di crescita elevata, essendo luogo di varie nuove costruzioni abitative (ad oggi sono in costruzione 6 grandi complessi residenziali).
Nel quartiere sono presenti la Parrocchia con un'ampia sala polifunzionale sede di società sportive e di attività ricreative, la Scuola Primaria "I. Fanna" dell'Istituto comprensivo Stefanini e le piscine comunali. Poche sono le attività commerciali presenti del settore secondario e del terziario.
La realtà sociale odierna è caratterizzata da ampie, profonde e contrastanti trasformazioni che configurano una specifica condizione di complessità. Il ritmo di vita intenso, a volte frenetico, delle famiglie ne accentua le problematiche e riserva pochi spazi vitali ai reali bisogni di crescita della persona del bambino in tutte le sue dimensioni. Le famiglie, tuttavia, avvertono la necessità di una maggiore apertura sociale e di ambienti sicuri dove i bambini, ma anche loro stessi, possano vivere momenti sereni e gratificanti.
Per questo la nostra realtà di Polo per l'Infanzia 0-6 anni è molto richiesta in quanto ambiente che ispira fiducia e sicurezza, oltre a garantire una continuità educativa fino ai 6 anni d'età.
Nel nostro contesto sociale non ci sono molte famiglie straniere; le poche che usufruiscono della nostra scuola riescono quasi sempre ad inserirsi e a partecipare alla vita della comunità stessa. Nella famiglia standard il livello di istruzione è medio alto, spesso entrambi i genitori lavorano, e i bambini sono affidati a strutture competenti o alla custodia di nonni e/o famigliari. I bambini che si iscrivono alla nostra scuola non sempre sono residenti nel quartiere, ma sono comunque alla ricerca di punti di riferimento ambientali e sociali.
Ad oggi la scuola dell'infanzia "Cristo Re", accoglie 85 bambini dai 3 ai 6 anni mentre il Nido Integrato, struttura autorizzata e accreditata dalla Regione Veneto, ne accoglie 21 dai 15 ai 36 mesi.
L'Istituto ha un suo Statuto, non persegue fini di lucro ed è gestito dal Legale Rappresentante, parroco pro-tempore, per il tramite del Comitato di Gestione.
L'Istituto aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materne (F.I.S.M.) mediante la Federazione Provinciale di Treviso.

IDENTITA', FINALITA' E MISSION DEL POLO

La Scuola dell'Infanzia "Cristo Re", con annesso Nido Integrato, accoglie tutte le bambine e i bambini dai 15 mesi ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.
Con la propria tradizione pedagogica, prima come "Asilo" poi come "Scuola materna privata" e infine come "Scuola dell'infanzia paritaria pubblica" è stata la prima e continua ad essere l'unica istituzione del quartiere a provvedere all'educazione dei bambini in età prescolare. La volontà della comunità parrocchiale di Selvana di accogliere, curare ed educare i bambini è rimasta inalterata nel tempo, tanto che, malgrado le tante difficoltà, non solo economiche, nel 2006 è stato ampliato ulteriormente l'edificio con la costruzione di una nuova aula per la quarta sezione e nel 2020 per una quinta.
L'Istituto accoglie tutte le bambine e i bambini dai 15 mesi ai sei anni di età, senza distinzione alcuna di credo religioso, cultura, nazionalità, o altro. Vengono perseguiti i valori della vita, della solidarietà, della condivisione, della tolleranza e della pace favorendo la maturazione dell'identità umana e cristiana della persona, sviluppandone inoltre il senso di appartenenza e autonomia espressiva.
Il Servizio di Nido Integrato si ispira al totale rispetto dei diritti del bambino, così come sono espressi nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia approvata dall'ONU il 20 dicembre 1989, di cui in particolare, si richiama il preambolo: "*convinti che la famiglia, unità fondamentale della società e ambiente naturale per la crescita ed il benessere di tutti i suoi membri ed in particolare dei fanciulli, deve ricevere la protezione e l'assistenza di cui necessita per poter svolgere integralmente il suo ruolo nella collettività*".
Inoltre si sottolinea come il Servizio di Nido Integrato contribuisca al conseguimento degli obiettivi di tutela della salute (art. 24) e di sviluppo psicologicamente equilibrato (art. 29) e quindi al rispetto

del diritto dell'espressione (art. 13) ed al gioco dei più piccoli (art. 31).

La finalità primaria consiste nella formazione integrale del bambino inteso nella sua individualità, irripetibilità e globalità. La proposta educativa mira pertanto allo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino, per favorire la formazione di una personalità delineata dalle seguenti caratteristiche salienti:

- la sicurezza affettiva e l'autonomia;
- l'apertura alla relazione con gli altri;
- il desiderio di scoprire e di conoscere;
- la ricerca del senso della propria vita.

La Scuola e il Nido Integrato riconoscono, quali principi ispiratori tratti dalla Costituzione italiana, l'uguaglianza, l'imparzialità e l'accoglienza.

- Uguaglianza: vengono accolti bambini di ambo i sessi, di ogni razza, colore e religione.
- Imparzialità e regolarità: si garantisce il rispetto dei criteri di obbiettività e giustizia nei confronti dei bambini e delle famiglie e si assicura un servizio regolare e continuo.
- Accoglienza ed integrazione: si accolgono tutti i bambini, anche quanti si trovano in condizioni di svantaggio legate a carenze familiari ed affettive, a situazioni di disagio economico e sociale, a divari culturali e linguistici, e quanti vivono in una situazione di handicap.

La Scuola dell'Infanzia, come definito dalle "Indicazioni Nazionali", si pone la finalità di promuovere nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

L'Istituto Scuola Infanzia e Nido Integrato "Cristo Re", mettendo al centro dell'educazione la PERSONA, è orientato ad offrirsi come:

- Istituzione Educativa;
- Ambiente finalizzato alla formazione integrale della personalità infantile (umana e cristiana);
- Luogo di incontro e di dialogo con le famiglie sull'esperienza pedagogica dei propri figli;
- Momento di crescita formativa per tutti gli attori scolastici (insegnanti, genitori, nonni…).

E' una istituzione aperta alla collaborazione con tutte le Agenzie Educative e i Servizi presenti nel territorio, disponibile alla sperimentazione e che ha saputo rinnovarsi rendendo sempre attuale la propria offerta formativa e culturale.

Di importanza fondamentale è per noi *la* **partecipazione dei genitori** ricchezza del loro apporto educativo e del loro diritto di essere informati, ascoltati ed aiutati a svolgere con equilibrio e consapevolezza il loro ruolo. Per loro si creano momenti dedicati allo scambio di opinioni con le educatrici del nido, con le insegnanti della scuola infanzia e con le altre famiglie e alla formazione. Un altro punto di notevole privilegio è **la formazione del personale,** poiché il lavoro al Nido e alla scuola infanzia richiede sì capacità relazionali e sensibilità emotiva ma è d'obbligo una costante formazione e aggiornamento sulla metodologia educativa attraverso corsi dedicati proposti e promossi da FISM e dalla psicopedagogista a livello interno. Il personale educativo attua la Carta dei Servizi e il Piano dell'Offerta Formativa, condividendo gli obiettivi prefissati ed i principi guida dell'azione educativa. La sua azione, oltre che svolgersi nell'ambito della relazione interpersonale con i bambini e con le famiglie, si attua anche nell'attività collegiale di programmazione, realizzazione delle attività didattiche e di verifica, attraverso l'osservazione e la compilazione di griglie di valutazione specifiche per età. Il personale ausiliario e volontario, che è parte integrante della comunità educativa, è corresponsabile nell'attuazione del regolamento, condividendone i valori espressi attraverso la testimonianza e la convergenza nella qualità del Servizio.

CONDIVISIONE DI RISORSE E SPAZI

L'Istituto è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.30.
Il Nido Integrato rimane aperto dai primi giorni di settembre alla fine di luglio.
La Scuola dell'Infanzia si avvia durante la prima settimana di settembre e termina a fine giugno, organizzando poi il Centro Estivo "Selvana Estate" per il mese di luglio.
Viene offerto un Servizio di apertura anticipata (7.30 - 8.00) e di posticipo orario (16.00 - 17.30) con una integrazione alla quota mensile a carico delle famiglie richiedenti.

Distribuzione temporale delle attività:

ore 07.30 - 08.00 servizio di anticipo orario (per i richiedenti)
ore 08.00 - 09.00 accoglienza e gioco libero
ore 09.00 - 09.30 merenda e igiene personale
ore 09.30 - 10.30 attività programmate in aula e/o in giardino
ore 11.15 - 12.00 pranzo per nido e gruppo "piccoli" infanzia
ore 12.00 - 12.30 prima uscita nido integrato
ore 12.15 - 13.00 pranzo per gruppi "medi" e "grandi" infanzia
ore 13.00 - 15.00 nanna per il nido e per i piccoli infanzia
ore 13.00 - 14.00 gioco libero/strutturato in giardino/salone e prima uscita infanzia
ore 14.00 - 15.00 attività di sezione per i gruppi "medi" e "grandi"
ore 15.00 - 15.30 merenda e preparazione all'uscita (igiene personale)
ore 15.30 - 16.00 uscita
ore 16.00 - 17.30 uscita posticipata (per i richiedenti)

Servizio di cucina interna:
l'Istituto è dotato di cucina interna. La gestione del servizio è affidata alla "Ristorazione Ottavian". Ogni giorno cuoca e aiuto cuoca, direttamente presso la cucina della scuola, preparano la merenda del mattino (ore 9.30), il pranzo (ore 11.30/13.00) e la merenda del pomeriggio (ore 15.00).
I menù giornalieri sono predisposti dalle dietiste della Ristorazione, vidimati dal "Servizio Igiene, Alimenti e Nutrizione - S.I.A.N." dell'Ulss 2 e garantiscono un apporto energetico e di nutrienti adeguati alla fascia d'età dei bambini e delle bambine, secondo quanto previsto dalle "Linee Guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" della Regione Veneto e più in generale dei L.A.R.N. (Livelli di assunzione raccomandati di energia e nutrienti per la popolazione italiana).
Le tabelle menù sono settimanali e variano di stagione in stagione. Vengono esposte settimanalmente presso l'entrata della scuola e sono inviate per ogni stagione a tutti i genitori tramite posta elettronica.

Consulenza psicopedagogica esterna:
l'Istituto, oltre alla consulenza delle dietiste per il Servizio Mensa, si avvale anche della collaborazione di una psicopedagogista, dott.ssa Luigina Boschiero, alla quale vengono affidati i seguenti compiti:

- definire con le insegnanti le linee metodologiche e gli strumenti di verifica;
- stabilire metodologie di intervento personalizzato sui/lle bambini/e;
- definire delle linee guida per collaborare e condividere assieme ai genitori spazi formativi e di collaborazione;
- servizio di Counseling educativo individuale per i genitori presso la sede.

LE RISORSE

Le risorse della scuola come Sistema Integrato sono:

Risorse umane:
Ogni giorno lavorano insieme 23 persone con le seguenti mansioni:

- 1coordinatrice gestionale e amministrativa;
- 3 educatrici nido integrato di cui una coordinatrice didattica interna;
- 9 insegnanti scuola infanzia di cui 5 insegnanti incaricate di sezione, 3 docenti di sostegno ed una jolly a supporto di tutte le sezioni;
- 1 cuoca;
- 3 ausiliarie.

Vi è poi un economo a collaborazione e 5 persone che prestano il loro servizio di volontariato, delle quali 3 come assistenti al nido e all'infanzia e 2 con mansioni di segreteria e manutenzioni varie.
L'Istituto inoltre, in convenzione con il Tribunale di Treviso, accoglie persone che devono svolgere "lavori di pubblica utilità". Attualmente sono in tre e svolgono mansioni di giardinaggio, pulizie e piccole manutenzioni.
Vengono infine accolti, in vari momenti dell'anno, sulla base di precise convenzioni definite tra le parti, studenti universitari per il relativo Tirocinio e studenti degli Istituti Superiori del territorio per i PCTO.

Risorse economiche:
oltre ai contributi pubblici ordinari provenienti dal Ministero, dalla Regione, dal Comune e dall'Azienda ULSS 2 – Marca Trevigiana se frequentano bambini con certificazione, la maggior parte delle risorse deriva dal contributo delle famiglie, le quali versano una quota forfetaria mensile, il cui importo viene verificato annualmente. Volontari e famiglie si adoperano poi a contribuire al sostentamento della scuola con l'organizzazione di iniziative di autofinanziamento per raccolta fondi da destinare ad obiettivi specifici.

Risorse esterne in rete:
psicopedagogista;
psicomotricista;
esperti di attività ludico-motoria, di lingua inglese, di laboratorio ludico-espressivo e laboratorio musicale;
Enti del territorio (Comune, Polizia Locale, USP, FISM, AULSS 2, Vigili del Fuoco, Organizzazioni di Volontariato).

Risorse strutturali:
l'edifico si sviluppa per la maggior parte su un piano e su un piano rialzato ed è così strutturato:
ufficio direzione;
sala archivio;
cucina;
dispensa;
magazzino;
sala mensa;
2 bagni per il personale in servizio;
salone gioco nido integrato;
sala didattica nido integrato;
sala nanna nido integrato;
bagno nido integrato;
saletta biblioteca (in un'aula dell'adiacente oratorio);
salone gioco scuola infanzia;

5 aule scuola infanzia;
2 bagni scuola infanzia;
2 ampi giardini in ghiaia ed erba attrezzati con aule all'aperto e casetta outdoor;
1 giardinetto erboso;
1 sala polifunzionale dove i bambini svolgono l'attività ludico-motoria con esperta esterna.

I bambini della scuola dell'infanzia e del nido integrato si riuniscono in svariati momenti dell'anno scolastico per condividere momenti ludici, ricreativi e per attività di continuità pedagogica e didattica. Gli ambienti che condividono e che sono un punto d'incontro per le due realtà sono:
i due saloni gioco; la sala mensa; la biblioteca; i bagni; le aule didattiche di nido e "piccoli" scuola Infanzia in particolare per il progetto continuità; tutti e tre i giardini ma in particolare entrambe le aule all'aperto.

PROGETTO VERTICALE DEL POLO DELL'INFANZIA

Con le Linee pedagogiche per il Sistema integrato "zerosei" (approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e formazione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n. 65) è venuto a delinearsi uno scenario di continuità educativa che vede la creazione di poli per l'infanzia e sistemi integrati di educazione. Il documento si compone di sei parti:

1. I DIRITTI DELL'INFANZIA Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ha la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

2. UN ECOSISTEMA FORMATIVO I servizi educativi e le scuole dell'infanzia operano in questo contesto complesso e in continuo movimento e sono chiamati a rinsaldare l'alleanza educativa con le famiglie, ad operare in continuità con il territorio, a promuovere e diffondere i valori irrinunciabili e non negoziabili della Costituzione.

3. LA CENTRALITÀ DEI BAMBINI L'infanzia è un periodo della vita con dignità propria, da vivere in modo rispettoso delle caratteristiche, delle opportunità, dei vincoli che connotano ciascuna fase dell'esistenza umana. L'infanzia non è da intendersi in alcun modo, né concettualmente né operativamente, come preparatoria alle successive tappe: ciascuna età va vissuta con compiutezza, distensione e rispetto per i tempi personali.

4.CURRICOLO E PROGETTUALITÀ: Le scelte organizzative come gli spazi, gli arredi, i materiali, i tempi, l'organizzazione dei gruppi, le attività, l'intenzionalità pedagogica sono gli elementi costitutivi del curricolo.

5. COORDINATE DELLA PROFESSIONALITÀ La progettazione e l'organizzazione educativa dei servizi 0-3 e delle scuole dell'infanzia si fondano sull'attività collegiale del gruppo di lavoro. La collaborazione all'interno del gruppo rappresenta quindi uno dei tratti peculiari della professionalità degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario. L'intreccio continuo e collegiale tra progettazione, osservazione, documentazione, autovalutazione e valutazione formativa, caratterizza l'agire educativo.

6.LE GARANZIE DELLA GOVERNANCE Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato sono quelli che fanno leva sul coordinamento pedagogico, la formazione in ingresso e continua del personale, la diffusione delle sezioni primavera e dei Poli per l'infanzia

La nostra offerta quindi promuove la formazione integrale del bambino che si traduce nell'instaurare un rapporto significativo e costruttivo con il contesto e la comunità che lo circonda; nel porre un'attenzione costante al benessere dei bambini che si innerva nei progetti, nei pensieri e nella prassi educativa; nel rendere il bambino soggetto che collabora alla propria crescita ed al proprio sviluppo psicofisico, etico, sociale e culturale; nello sviluppare la dimensione affettiva e sociale del bambino; nell'individuare e promuovere le capacità e stimolare positivamente le curiosità, motivare la ricerca, l'impegno e le scelte; nel promuovere un primo approccio alle conoscenze culturali.

L'educatore/docente avrà quindi il compito di:

- porre al primo posto i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della tolleranza e della pace e di quanto può rendere più bella la convivenza e creare il senso di comunità;
- incoraggiare l'autonomia, il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e la solidarietà per il bene comune;
- valorizzare la cultura della Vita, orientata alla condivisione, alla solidarietà, alla tolleranza, alla Pace, alla relazione con Dio;
- costruire un ambiente di serenità, di benessere, di spontaneità, adeguando criteri e metodi alle esigenze del bambino;
- educare alla convivenza civile in un'ottica multiculturale, per sviluppare adeguate capacità relazionali, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente

Nell'ottica della ***Continuità*** nel Sistema Zerosei vengono proposte diverse attività didattiche per favorire il **passaggio dal nido integrato alla scuola dell'infanzia** e **dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria**, con lo scopo di creare momenti di conoscenza reciproca tra bambini e insegnanti, permettere la conoscenza degli spazi condividendoli, rendere il più possibile fluido e sereno il passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'obiettivo primario del progetto è agevolare il bambino nel passaggio anche attraverso un opportuno scambio di informazioni tra gli educatori/ insegnanti che si traduce nel passaggio delle informazioni utili a delineare il profilo di ogni singolo bambino funzionale anche alla formazione dei gruppi classe. All'interno del progetto si realizzano attività di lavoro in comune tra i bambini, momenti di convivialità e attività ludiche.

L'inclusione è un altro aspetto fondamentale del nostro operare nell'ambito educativo poiché la scuola si pone come luogo nel quale vengono riconosciute specificità e differenze:
"una scuola per tutti e per ciascuno" che si attiva, a seconda delle esigenze, attraverso la pianificazione di percorsi personalizzati a volte condivisi con altri servizi socio-educativi del territorio con l'obiettivo di migliorare l'autostima, il senso di appartenenza, la motivazione ad apprendere e ridurre i disagi causati da difficoltà emozionali, relazionali, socio-culturali.
Il nostro Istituto "Cristo Re" può contare ormai da alcuni anni di una docente specializzata "Referente dell'Inclusione".

FORMAZIONE DEL PERSONALE IN OTTICA 0-6

La formazione pedagogica promossa da Fism Treviso e Fism Nazionale ha lo scopo di garantire le tre competenze chiave individuate a livello europeo di cui il personale della scuola deve essere in possesso per garantire standard di qualità elevati, condivise dalla nostra scuola e che supportano la prospettiva di creare un efficace profilo professionale:

• Saper lavorare con gli altri e per gli altri nella prospettiva di una collaborazione professionale permanente, dell'attenzione all'individuo per una società equa e inclusiva;
• Saper lavorare con l'informazione, le tecnologie e la pluralità delle conoscenze;
• Saper lavorare con e nella società a livello locale, regionale, nazionale, europeo e mondiale.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Di importanza fondamentale è per noi la partecipazione dei genitori alla vita scolastica, nella consapevolezza della ricchezza del loro apporto educativo e del loro diritto di essere informati, ascoltati ed aiutati a svolgere con equilibrio e consapevolezza il loro ruolo.
Per loro vengono creati momenti dedicati a scopi diversi:

- Assemblee generali per informarli e tenerli aggiornati sugli aspetti organizzativi e tecnici della scuola e del nido e sulle varie attività di rete organizzate nell'anno scolastico;
- Assemblee di sezione/Riunioni di gruppo per informarli sull'andamento generale del contesto classe in cui sono inseriti i loro figli;
- colloqui individuali per approfondire singoli aspetti di crescita e sviluppo dei propri bambini;
- Consigli di intersezione, in cui vengono coinvolti nell'organizzazione di attività e verifica delle stesse, oltre ad accrescere la collaborazione Scuola/Famiglia per il tramite dei rappresentanti dei genitori;
- feste e occasioni di incontro per consentire e agevolare le relazioni tra famiglie;
- la formazione dedicata ai genitori e ai nonni attraverso incontri con esperti e formatori; in particolare quest'anno la partecipazione al progetto regionale "1.000 giorni di noi" che ha dato grande soddisfazione sia alle relatrici (due insegnanti della scuola infanzia) sia ai genitori dei bambini del nostro nido integrato;
- la partecipazione dei genitori alle scelte atte a migliorare il servizio attraverso la compilazione di questionari di gradimento con cadenza annuale che spaziano nei diversi ambiti e livelli dell'organizzazione scolastica.

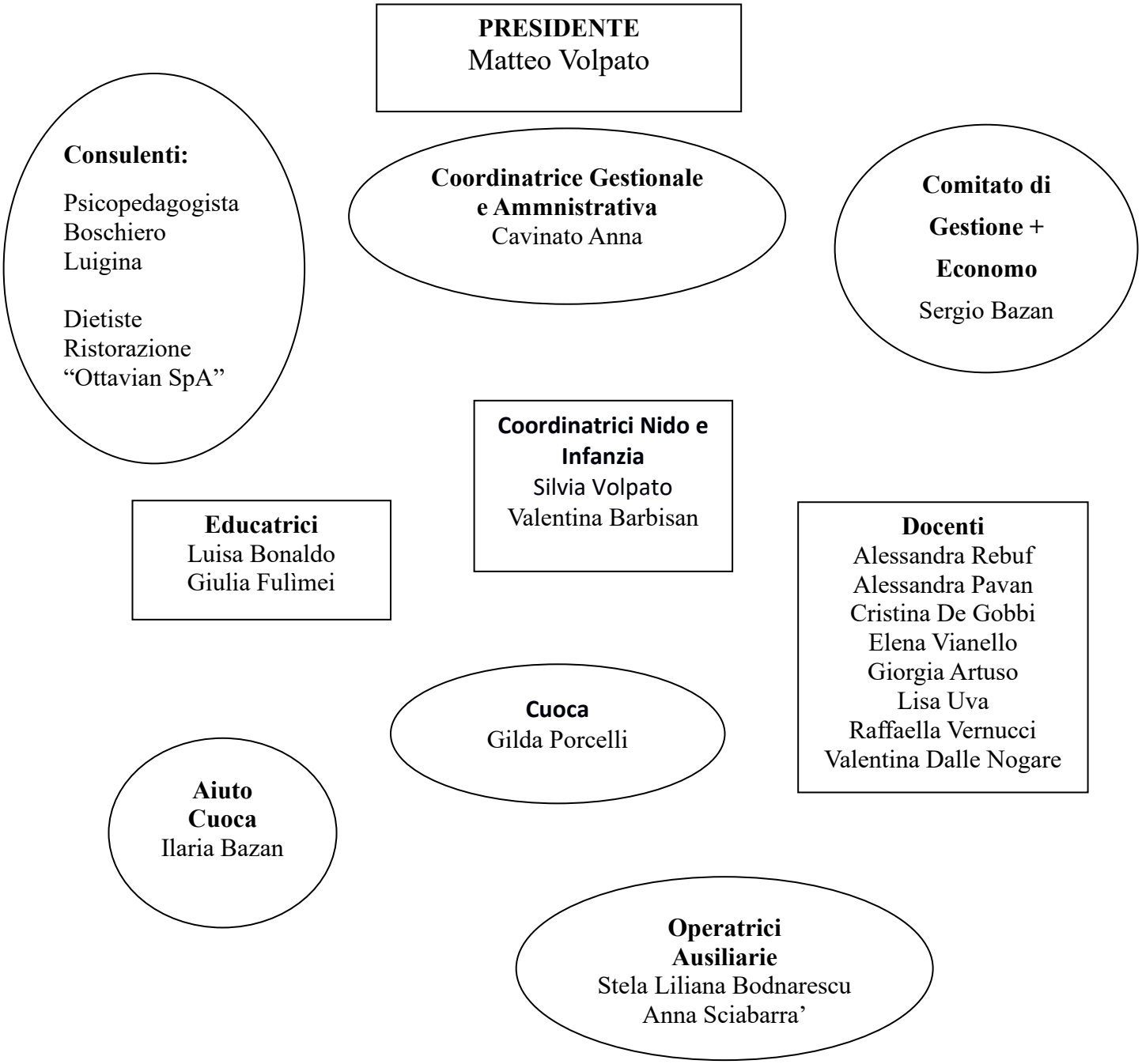
RACCORDO CON IL TERRITORIO

Il raccordo tra la nostra realtà educativa ed il territorio è cruciale per la crescita individuale di tutti i partecipanti all'azione educativa, piccini e adulti. La scuola, aprendosi al territorio, diventa più inclusiva, innovativa e in grado di rispondere meglio alle esigenze formative del contesto locale. Nel concreto si instaurano relazioni e si pianificano attività con diversi enti:

- Enti Parrocchiali in collaborazione pastorale per la partecipazione a progetti di solidarietà proposti dai gruppi attivi nella Comunità, in particolare Caritas e Comitato Festeggiamenti;
- Servizi alla Prima Infanzia e Istituti scolastici del territorio per consentire una funzionale rete di collaborazione, scambio e crescita sul piano didattico e gestionale (incontri di Zona e Consulte di rete tra coordinatori, oltre alla partecipazione al CPT);
- Ufficio Scolastico territoriale, per la collaborazione a progetti educativi e/o formativi;
- Amministrazione Comunale, in particolare per le prime esperienze di visita ad una biblioteca e la conoscenza del mondo fantastico della lettura;
- Organizzazioni di Volontariato, come "Giocare in Corsia" e associazione "GACI" per sensibilizzare alla solidarietà e alla cura di persone ed animali;
- Polizia Locale per l'educazione stradale;
- Suem per la consapevolezza e la sensibilizzazione sui temi legati al Primo Soccorso e alla salute di ciascuno;
- Vigili del Fuoco e Aeronautica Militare per l'attenzione e la formazione sulla sicurezza personale e altrui;
- Case di Riposo per sensibilizzare i bambini sull'importanza della cura, delle fragilità e della tutela delle tradizioni;
- contesti culturali come musei e/o mostre di vario genere per incentivare l'attenzione e la conoscenza delle arti;
- Outdoor Education e Fattorie Didattiche con le esperienze legate al mondo naturale e animale per instillare nel bambino atteggiamenti e azioni di tutela dell'ambiente;

- Azienda territoriale per la raccolta differenziata, Contarina SpA, per educare all'ecologia;

ORGANIGRAMMA



Tutto il personale è adeguatamente formato e periodicamente aggiornato per le mansioni svolte all'interno della struttura a livello tecnico:

- formazione generale e specifica dei lavoratori - secondo accordo Stato Regioni del 21/12/2011 (tutto il personale)
- formazione addetti alla prevenzione incendi - D. Lgs. 81/2008 Art. 37 e D.M. 10/03/1998 - art. 37 comm. 9 D.M. (tutto il personale)
- formazione addetti al Primo Soccorso D. Lgs. 81/2008 Art. 37 e DM 388/2003. (tutto il personale)
- formazione sull' autocontrollo alimentare secondo il metodo di HACCP - Reg. CE 852/2004 art. 5 e D. Lgs. 193/07 (personale educativo/docente, di cucina e amministrativo)
- rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - D. Lgs. 81/2008 art. 37
- informazione privacy sul trattamento dei dati personali – D. Lgs 196/2003 (personale educativo e amministrativo)
- gestione documentale e organizzativa adempimenti in materia di sicurezza (personale amministrativo)
- formazione preposti D. Lgs. 81/2008 (personale amministrativo e cuoca)

Il presente documento è stato redatto durante la seduta del Collegio Docenti Integrato della Scuola Infanzia e Nido Integrato "Cristo Re", tenutosi in data 26 giugno 2025 come da convocazione prot. n. 309 del 22/06/2025.

Treviso, 26 giugno 2025

IL PRESIDENTE

